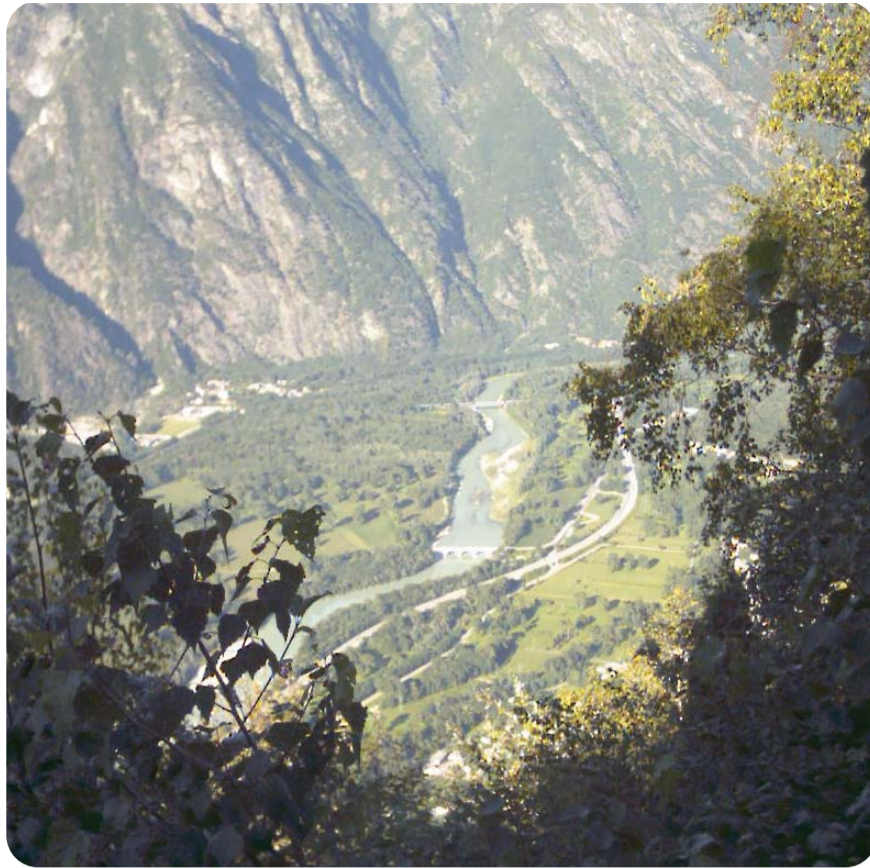


IL VERBANO-CUSIO-OSSOLA



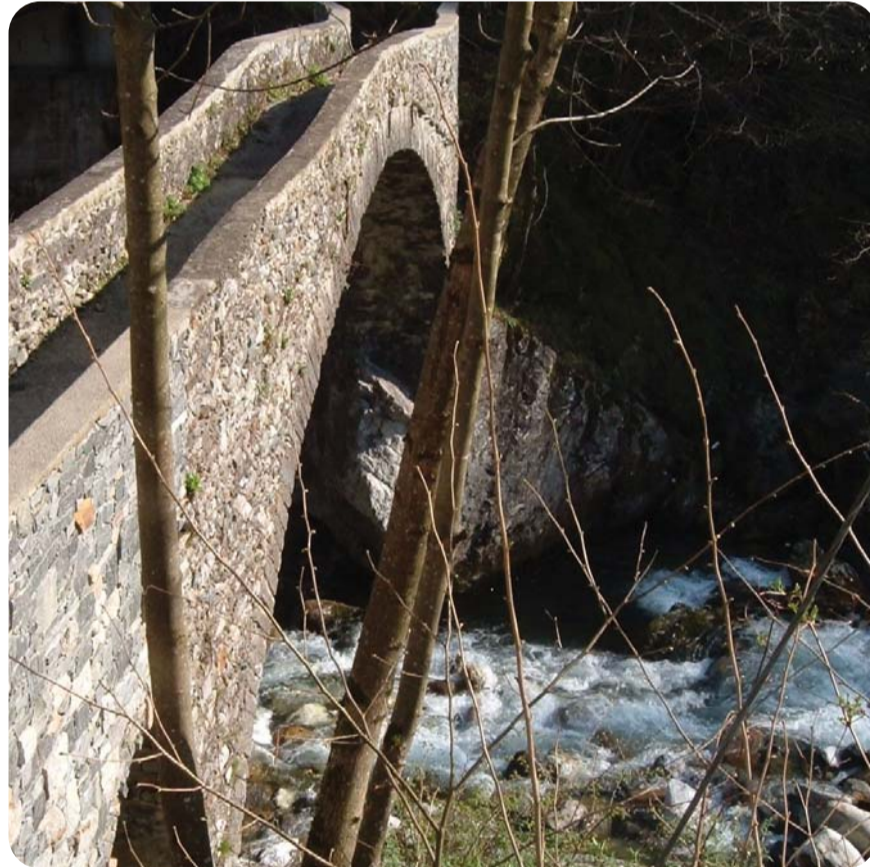
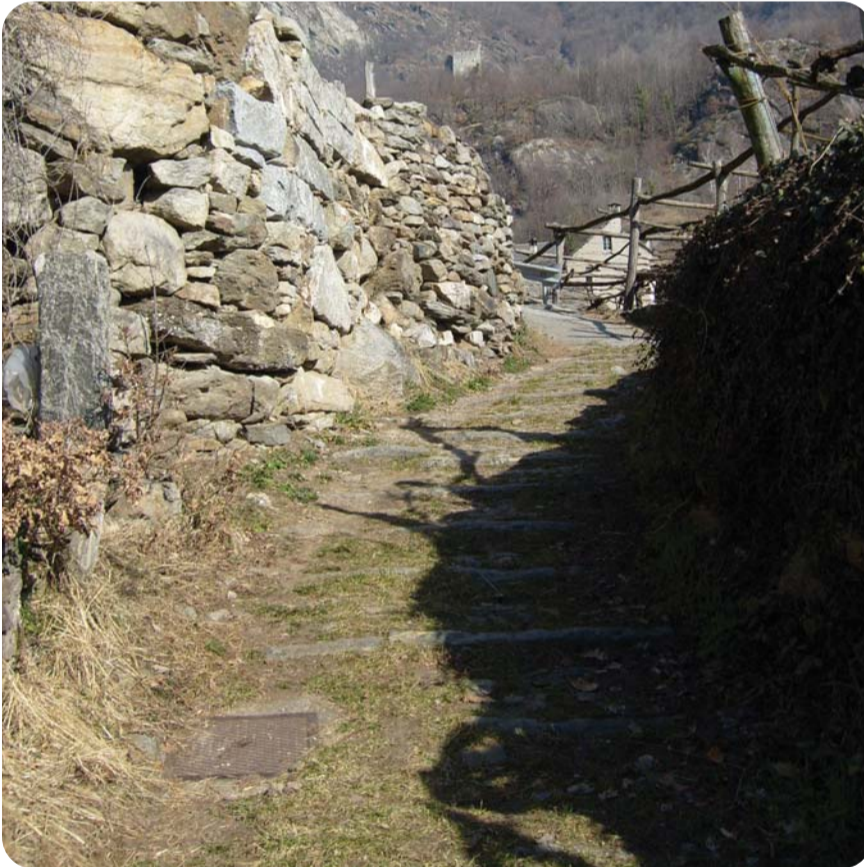
Panorami, ambienti, paesaggi

Montagna, fiume, lago: la varietà orografica di questi luoghi attira e stupisce i visitatori e al contempo preserva dall'urbanizzazione di massa. Gli antichi insediamenti celti e leponzi furono conquistati in tarda epoca dai romani. La calata dei Walser nel 1300 popolò le alte valli. Durante il medioevo fiorirono i commerci di frontiera e nel 1600 il barone Stockalper di Briga solidificò la cosiddetta 'via del sale'. San Carlo Borromeo intervenne invece sulla religiosità dei luoghi radicando il cattolicesimo contro il calvinismo. Questo è uno dei primi territori di villeggiatura del turismo moderno, nato col Grand Tour del 1700. Napoleone passò di qui ampliando la strada del Sempione quale 'via più breve tra Milano e Parigi'. La ferrovia giunse all'inizio del 1900 e fortificò il turismo d'élite. Negli anni 30 fiorirono gli impianti delle fonti curative. Durante la seconda guerra mondiale questi monti furono terreno di battaglie partigiane. Col boom economico la montagna si è spopolata, lasciando spazi per la natura selvaggia e per trascorrere il tempo libero.



Cicli naturali

Da 200 a 4634 m slm, dal Lago Maggiore al Monte Rosa: la varietà di ambienti assieme alla scarsa presenza dell'uomo permette alla natura di manifestarsi qui in molte sue forme. La città con i problemi ambientali odierni è a 100 km da qui. La varietà di ambienti implica anche dei rischi: che il visitatore incauto sottostimi i pericoli per la propria ed altrui incolumità; che il visitatore poco diligente disturbi animali e piante coi propri comportamenti.



Mobilità pedonale territoriale

Le Alpi non si prestano alle infrastrutture moderne, ma sono abitate da tempi remoti. Nel Verbano Cusio Ossola ci sono percorsi solamente pedonali numerosi, ben segnalati e mappati. Si sono consolidati in epoche precedenti alla macchina ed hanno misura e carattere adatti al fitness ed apprezzabili esteticamente.

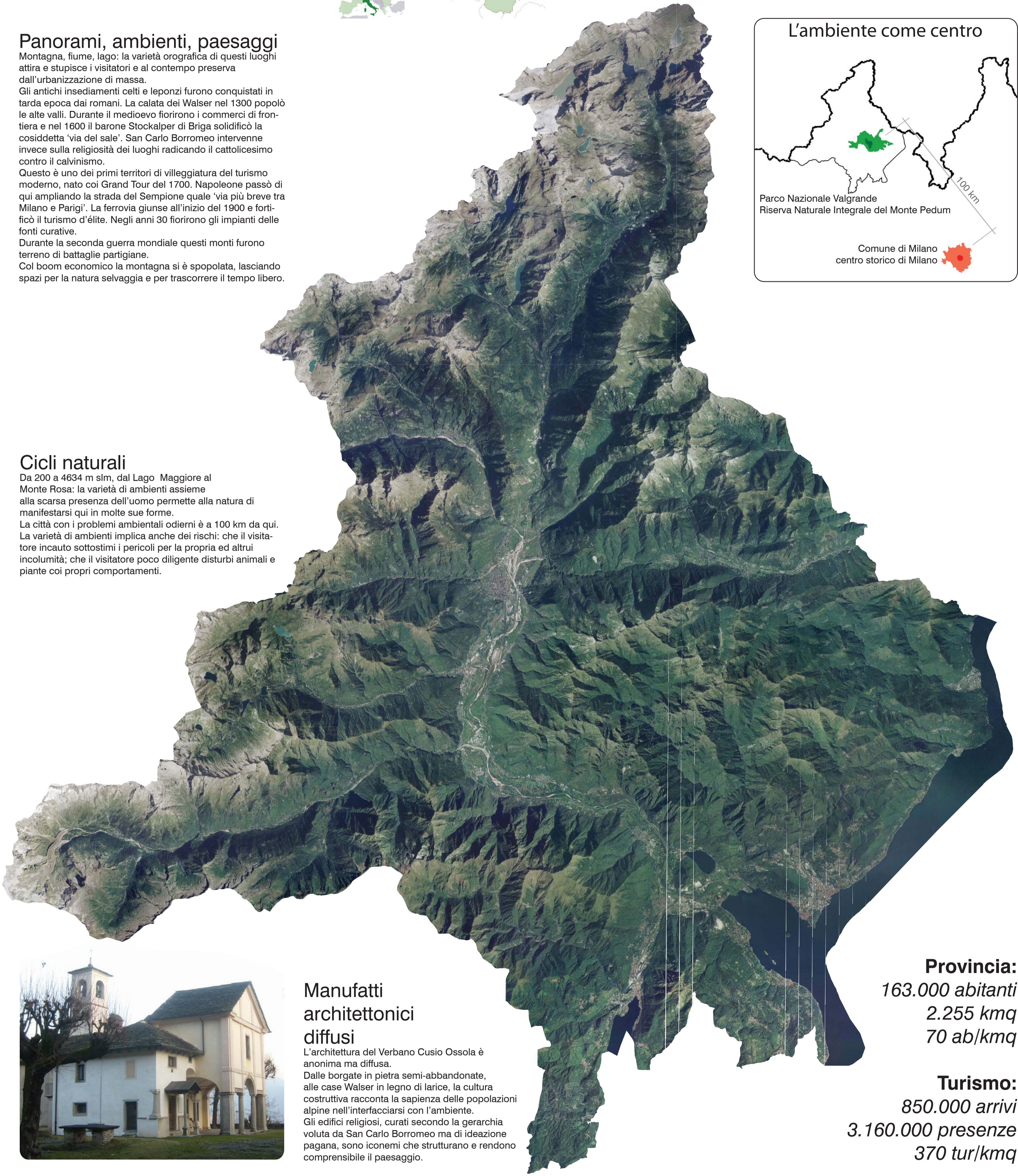
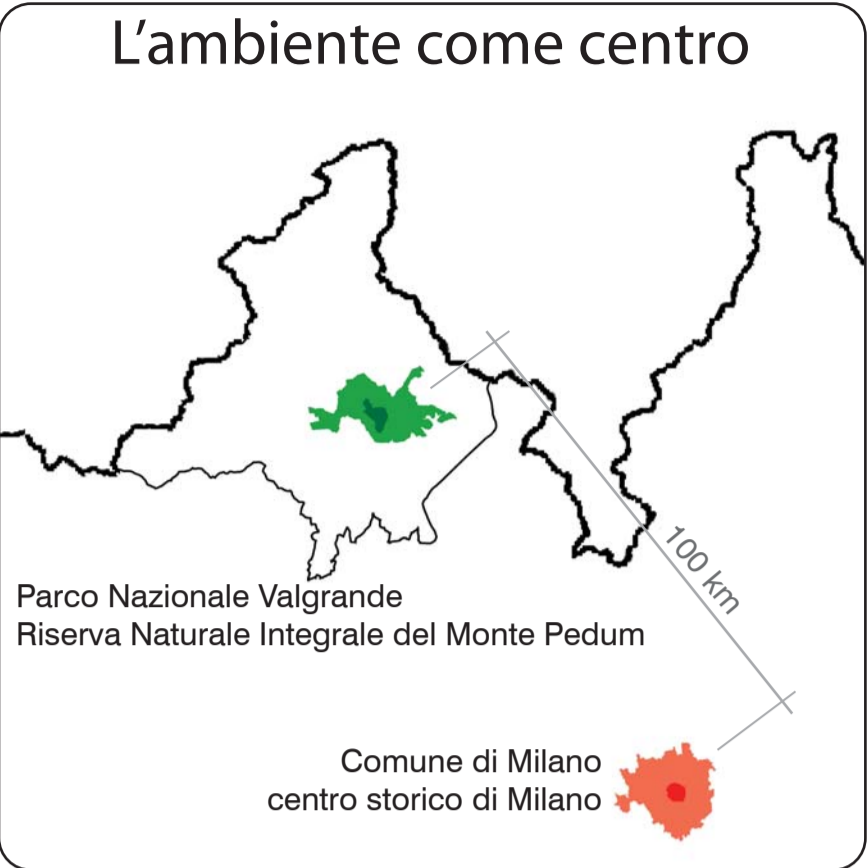
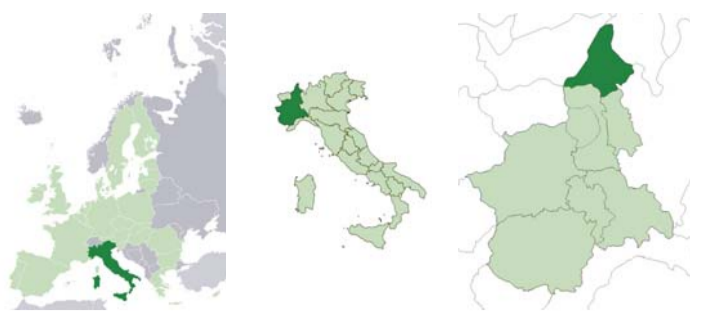


Manufatti architettonici diffusi

L'architettura del Verbano Cusio Ossola è anonima ma diffusa. Dalle borgate in pietra semi-abbandonate, alle case Walser in legno di larice, la cultura costruttiva racconta la sapienza delle popolazioni alpine nell'interfacciarsi con l'ambiente. Gli edifici religiosi, curati secondo la gerarchia voluta da San Carlo Borromeo ma di ideazione pagana, sono iconemi che strutturano e rendono comprensibile il paesaggio.

Provincia:
163.000 abitanti
2.255 kmq
70 ab/kmq

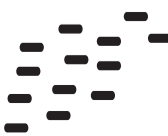
Turismo:
850.000 arrivi
3.160.000 presenze
370 tur/kmq



A.A. 2009-2010

TURISMO E MOBILITA' SOSTENIBILE NEL VERBANO CUSIO OSSOLA

relatore Andreas KIPAR
studente Ilaria TEDESCHI matr. 208240



scala:
1:150.000



1